

HANNES OBERMAIR

Nato a Bolzano nel 1961, dopo studi di storia, letteratura e filosofia presso le Università di Innsbruck e di Vienna e alcuni periodi di ricerca all'estero, dal 2009 dirige



l'Archivio Storico cittadino di Bolzano. È presidente dell'associazione storica „Geschichte und Region – Storia e regione“, nonché membro del direttivo dell'ANPI, e insegna storia contemporanea all'ateneo di Innsbruck. Fa parte della commissione che ha predisposto nel Monumento alla Vittoria di Bolzano il percorso espositivo „BZ '18-'45: un monumento, una città, due dittature“. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche che spaziano dal medioevo alla storia più recente, da ultimo il volume „Erinnerungskulturen des 20. Jahrhunderts im Vergleich – Culture della memoria del Novecento a confronto“ (2014).

Centro
SYN
Don BOSCO



CIRCOLO CULTURALE DON BOSCO

c/o Centro Syn Don Bosco
39100 Bolzano, Piazza Don Bosco 21
Tel. & Fax 0471 921877
e-mail: info@circolodonbosco.bz.it
sito web: www.circolodonbosco.bz.it

attività realizzata con il sostegno di

ALTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL

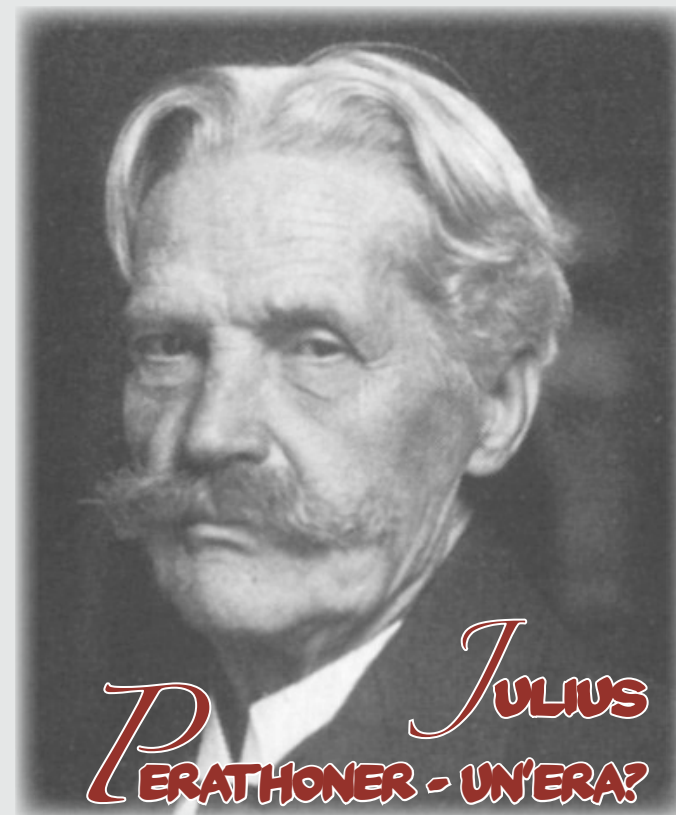


PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Città di Bolzano - Ripartizione servizi culturali
Stadt Bozen - Abteilung Kultur

LA CITTÀ DI BOLZANO NEL PERIODO DEL BORGOMASTRO



**mercoledì 12 novembre 2014
ore 20.30**

**Sala Culturale
“Flavia & Remigio Finetto”
Centro Syn Don Bosco
Bolzano, Piazza don Bosco 21**

Il Circolo Culturale don Bosco

ha il piacere di
invitarla all'incontro sul tema:

LA CITTÀ DI BOLZANO NEL PERIODO DEL BORGOMASTRO



P JULIUS ERATHONER - UN'ERA?

in programma

mercoledì 12 novembre 2014

alle ore 20.30

presso la Sala Culturale
"Flavia & Remigio Finetto"

Centro Syn Don Bosco

Bolzano, Piazza don Bosco 21.

Il Presidente

Emo Magosso

Vi aspettiamo!!

A cavallo fra tardo Ottocento e primo Novecento, la città di Bolzano vive una fase particolarmente significativa del suo sviluppo economico, urbanistico e socio-culturale moderno. Non dissimile da altre città mitteleuropee, il cardine di questa fase boom è il personaggio apicale dell'amministrazione comunale, l'avvocato Julius Perathoner, il quale dal 1895 al 1922 in qualità di sindaco („Bürgermeister“) mise in atto una politica modernizzatrice, le cui insegne sono largamente tangibili sino ai giorni nostri. L'azione politica perathoneriana era profondamente ispirata agli ideali del liberal-nazionalismo di stampo patriarcale, anticlericale e di difesa della Bolzano tedesca verso le istanze italiane. Dopo l'annessione del Tirolo meridionale all'Italia nel 1919, in seguito all'esito della Prima Guerra mondiale sfavorevole all'Austria-Ungheria, l'esperienza politica di Perathoner si conclude in modo drammatico. L'avvento del fascismo comporta la sua estromissione violenta dalla carica di sindaco, e prelude alle politiche di italianizzazione che il regime verrà a implementare nel capoluogo della nuova provincia italiana. La conferenza tenterà di tracciare un bilancio della lunga azione governativa di Perathoner, la quale genera sì una profonda trasformazione del tessuto urbano della città, ma rappresenta anche una fase non priva di ambiguità, contraddistinta da forti conflitti etnico-nazionali che sfociano nella catastrofe della Grande Guerra. Dal punto di vista dello storico ed analizzando i caratteri distintivi ed anche le contraddizioni del periodo perathoneriano si cercherà di dare una risposta al quesito, quale natura complessiva questa fase avesse avuto e se essa possa essere davvero chiamata un'era.